

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO: bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, finalizzato all'immissione nei ruoli dell'Agenzia per l'Italia Digitale di n. 3 unità dell'Area dei Funzionari, riservato al personale in servizio in posizione di comando ai sensi dell'art. 66 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia Digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con [determinazione n. 4/2016](#) e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale del 13 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 30 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 293 del 16 dicembre 2023, recante "Approvazione della modifica al Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID)";

VISTA la [determinazione direttoriale AgID n. 139/2024 del 23 aprile 2024](#) di rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 ottobre 2024 con cui è stato conferito alla dott.ssa Chiara Giacomantonio l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione Amministrazione, funzionamento e vigilanza dell'Agenzia per l'Italia Digitale, di cui alla determinazione direttoriale AgID n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 ottobre 2024 con cui è stato conferito all'ing. Antonio Maria Tambato l'incarico di Dirigente di livello generale della Direzione Innovazione e transizione digitale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, di cui alla determinazione direttoriale AgID n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTO il Bilancio di previsione 2025 e triennio 2025-2027, adottato con [determinazione direttoriale AgID n. 39 del 21 marzo 2025](#) ed approvato con decreto "Presidenza del Consiglio dei ministri" in data 9 maggio 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Sen. Alessio Butti, registrato dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC) della Presidenza del Consiglio dei ministri con il visto n. 1603 apposto in data 13 maggio 2025;

VISTA la determinazione direttoriale AgID n. 87/2025 del 26 maggio 2025, come rettificata con [determinazione direttoriale AgID n. 92/2025 del 4 giugno 2025](#), di istituzione dei Servizi nell'ambito delle Aree/Uffici dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art. 29-bis (Mobilità intercompartimentale) e l’art. 30 (Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse);

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027 dell’Agenzia adottato con determinazione direttoriale n. 14/2025 del 31 gennaio 2025 e i successivi aggiornamenti, da ultimo quello adottato con [determinazione direttoriale AgID n. 230/2025 del 27 ottobre 2025](#);

VISTO il [decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2025](#), registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 2025 con il n. 2375, che autorizza l’Agenzia per l’Italia Digitale – AgID ad assumere a tempo indeterminato le unità di personale indicate nelle Tabelle 31 e 32 allegate al decreto che ne costituiscono parte integrante e in particolare la Tabella 31 che prevede per l’anno 2025, tra le altre, l’assunzione a tempo indeterminato di n. 3 funzionari attraverso una procedura di mobilità;

VISTO l’art. 35, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevede che: “A decorrere dall’anno 2025, le facoltà assunzionali autorizzate con il decreto di cui al secondo periodo hanno una validità non superiore a tre anni. Tali facoltà assunzionali, ivi incluse quelle derivanti da speciali disposizioni di legge, alla scadenza non possono essere prorogate. In via transitoria, le facoltà assunzionali non ancora esercitate relative ad annualità pregresse all’anno 2025, già autorizzate o da autorizzare con il suddetto decreto, ivi comprese quelle previste da speciali disposizioni di legge, che giungono a scadenza alla data del 31 dicembre 2024, sono esercitate entro e non oltre il 31 dicembre 2025 e non possono essere prorogate.”;

VISTO l’art. 66, comma 2 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 secondo cui “al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall’articolo 17, comma 1-quater e dall’articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l’AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell’articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127”;

CONSIDERATO che le disposizioni del primo periodo del comma 1-quinquies dell’art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non si applicano ai comandi o distacchi

obbligatorie, previsti da disposizioni di legge, e che in tale fattispecie rientra il comando operato in virtù del citato comma 2 dell'art. 66 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;

CONSIDERATO inoltre che l'Agenzia limitatamente ai criteri di selezione da applicare ai fini dell'indizione della presente procedura di mobilità intende informarsi ai criteri di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, con particolare riferimento ai requisiti della maturazione di almeno dodici mesi di servizio in posizione di comando e del conseguimento di una valutazione della performance pienamente favorevole;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2023, recante la disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale, adottato ai sensi dell'art. 29-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 20 del 25 gennaio 2024;

VISTO l'articolo 30, comma 1-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che prevede che, a decorrere dal 1° luglio 2022, in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del Portale Unico del Reclutamento;

VISTO l'appunto n. prot. 0017240 del 13/10/2025 a firma della dirigente responsabile dell'Area Risorse umane e Academy, recante "Proposta di adozione determinazione per indizione procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis d.lgs. 165/2001 rivolta al personale in comando di cui all'art. 66 del d. lgs. 217 del 13 dicembre 2017 inquadrato nell'Area dei Funzionari";

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Funzioni Centrali;

CONSIDERATO che alla data del 30 ottobre 2025 risultano in servizio in Agenzia n. 19 unità di personale dell'Area dei Funzionari in posizione di comando ai sensi dell'art. 66 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 e che nell'Area dei Funzionari esiste la disponibilità dei posti in organico necessaria per l'attivazione della procedura di mobilità volontaria di cui al presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di indire una procedura di mobilità volontaria, per la copertura di complessivi n. 3 posti per l'Area dei Funzionari, per le due famiglie professionali amministrativo-gestionale e tecnico-informatica presenti in AgID, finalizzata ad acquisire stabilmente il personale in servizio in posizione di comando ai sensi dell'art. 66 del decreto

legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 presso l'Agenzia per l'Italia Digitale, e in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando, al fine di consolidare le esperienze professionali maturate all'interno delle dell'Agenzia e garantire la continuità dell'azione amministrativa;

DETERMINA

1. Di indire una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale di complessive n. 3 unità di personale dell'Area dei Funzionari, a tempo pieno e indeterminato, riservata al personale in servizio presso l'Agenzia in posizione di comando ai sensi dell'art. 66 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, proveniente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. Di approvare il bando contenuto nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
3. Di prendere atto che il costo previsto graverà sugli stanziamenti inseriti nel budget 2025-2027 relativi al Funzionamento (cod. ob.fu. 1.01.01.01), sulle specifiche voci di costo del personale a tempo indeterminato.
4. Di nominare il dirigente dell'Area Risorse umane e Academy responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
5. Di disporre la pubblicazione a cura dell'Area Risorse umane e Academy della presente determinazione sul sito web istituzionale dell'AgID nella sezione Amministrazione trasparente.

Mario Nobile

La Direttrice della Direzione Amministrazione, funzionamento e vigilanza
Dott.ssa Chiara Giacomantonio

Il Direttore della Direzione Innovazione e transizione digitale
Ing. Antonio Maria Tambato



ALLEGATO A

Bando di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, finalizzato all'immissione nei ruoli dell'Agenzia per l'Italia Digitale di n. 3 unità dell'Area dei Funzionari, riservata al personale in servizio in posizione di comando ai sensi dell'art. 66 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217.

Sommario

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE.....	1
Articolo 1 – Posti da ricoprire	7
Articolo 2 – Requisiti di ammissione.....	8
Articolo 3 – Presentazione della domanda. Termini e modalità.	9
Articolo 4 – Ammissibilità ed esclusione dalla procedura	10
Articolo 5 – Graduatoria	10
Articolo 6 – Inquadramento giuridico e trattamento economico	10
Articolo 7 – Assunzione in servizio	11
Articolo 8 – Trattamento dei dati personali	11
Articolo 9 – Accesso agli atti della procedura.....	12
Articolo 10 - Ricorsi.....	13
Articolo 11 - Norme di salvaguardia	13

Articolo 1 – Posti da ricoprire

1. Ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è indetta una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nei ruoli dell'Agenzia per l'Italia Digitale di n. 3 unità di personale nell'Area dei Funzionari per le due famiglie professionali amministrativo-gestionale e tecnico-informatica presenti in AgID, destinata al personale non dirigenziale che si trovi in posizione di comando presso l'Agenzia per l'Italia Digitale ai sensi dell'art. 66 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 e abbia maturato in tale posizione almeno dodici mesi di servizio e conseguito almeno una valutazione della

performance da parte dell'Agenzia pienamente favorevole, secondo i requisiti previsti all'art. 2 del presente bando.

Articolo 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere dipendente di ruolo a tempo pieno e indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 inquadrato nell'Area dei Funzionari o in area equiparata di altro comparto;
 - b) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero appartenenza a una delle tipologie previste dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - c) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - d) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e non essere incorsi in sanzioni disciplinari superiori alla multa, negli ultimi due anni di servizio;
 - e) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - f) essere in posizione di comando ai sensi dell'art. 66 del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 presso l'Agenzia per l'Italia Digitale, con inquadramento nell'Area dei Funzionari del CCNL del Comparto Funzioni Centrali o in area equiparata di altro comparto alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande previsto dal presente bando;

- g) avere maturato in tale posizione di comando con inquadramento nell'Area dei Funzionari del CCNL del Comparto Funzioni Centrali o in area equiparata di altro comparto almeno dodici mesi di servizio anche non continuativi;
 - h) avere conseguito, alla data di scadenza del presente bando, almeno una valutazione della performance da parte dell'Agenzia pienamente favorevole, da intendersi rientrante nel livello di valutazione $\geq 80\%$ secondo il sistema di valutazione della performance dell'Agenzia di cui alla [determinazione direttoriale n. 8/2023 del 16 gennaio 2023](#) e secondo i parametri di cui alla [Tabella 2 dell'Accordo FRD 2024](#).
2. I requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura fissato nel presente bando, nonché alla data della successiva immissione nei ruoli dell'Agenzia per l'Italia Digitale.
3. La mancanza, anche di uno solo, dei requisiti di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla procedura, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto dell'immissione nei ruoli dell'Agenzia per l'Italia Digitale, la decadenza dal diritto all'immissione medesima.

Articolo 3 – Presentazione della domanda. Termini e modalità.

1. La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere presentata, previa registrazione, esclusivamente attraverso il Portale "InPA" disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul medesimo Portale.
2. La registrazione al Portale "InPA" è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo n. 82 del 2005 (SPID, CNS e CIE). L'iscrizione al Portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo n. 196 del 2003.
3. All'atto della registrazione al Portale "InPA" l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.
4. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché le conseguenze di cui all'articolo 75 del

medesimo decreto, in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

5. Il presente bando è pubblicato sul portale di reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica “inPA” oltre che sul sito istituzionale dell’Agenzia per l’Italia Digitale nella sezione Amministrazione trasparente. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 4 – Ammissibilità ed esclusione dalla procedura

1. Alla presente procedura sono ammessi con riserva tutti i candidati, nelle more della verifica del possesso dei requisiti previsti.
2. L’Amministrazione si riserva di accertare, in ogni momento, la veridicità delle dichiarazioni rese e il possesso dei requisiti richiesti, potendo disporre l’esclusione dalla procedura in caso di irregolarità, mancanza dei requisiti o inosservanza dei termini perentori stabiliti dal bando.
3. L’Amministrazione si riserva la facoltà di escludere in qualsiasi momento i candidati che abbiano riportato sanzioni disciplinari ovvero condanne, anche non definitive e pregresse o sopravvenute alla procedura concorsuale, ovvero risultino destinatari di procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, per reati incompatibili con l’assolvimento delle funzioni istituzionali dell’AgID.

Articolo 5 – Graduatoria

1. A conclusione dell’istruttoria delle istanze di partecipazione, l’Area Risorse umane e Academy dell’Agenzia predispone una graduatoria dei candidati ammessi alla procedura di mobilità in possesso di tutti i requisiti prescritti dall’art. 2 del presente bando, secondo l’ordine decrescente di maggiore durata dell’anzianità in posizione di comando anche non continuativa, maturata presso l’Agenzia per l’Italia Digitale con inquadramento nell’Area dei Funzionari o area equiparata di altro comparto . Ai fini del computo dell’anzianità in posizione di comando sono da considerarsi validi anche i periodi di comando ordinario sempre maturati nell’area di inquadramento dei Funzionari o area equiparata di altro comparto.
2. A parità di durata del periodo di servizio prestato presso l’Agenzia per l’Italia Digitale è favorita la minore età anagrafica del candidato.

Articolo 6 – Inquadramento giuridico e trattamento economico

1. I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria di cui all'art. 5, sono inquadrati nel ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale nell'Area dei Funzionari e assegnati ad una delle famiglie professionali previste dal vigente ordinamento professionale dell'Agenzia, in coerenza con le conoscenze professionali previste. Gli stessi conservano l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza con applicazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali.
2. A tal fine, il candidato risultato utilmente collocato nella citata graduatoria, in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 2 del presente bando, sottoscrive apposita dichiarazione di accettazione dell'inquadramento proposto. L'accettazione dell'inquadramento proposto è richiesta a pena di decadenza dalla procedura.
4. Nell'ipotesi di mobilità intercompartimentale, l'equiparazione avviene, ove applicabile, secondo quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2023 e, in ogni caso, ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, vigenti nel comparto della stessa amministrazione.
5. Costituisce causa di decadenza la mancata accettazione, ovvero l'accettazione con riserva dell'inquadramento proposto.

Articolo 7 – Assunzione in servizio

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui all'art. 5 sono assunti, nei limiti delle facoltà assunzionali dell'Agenzia per l'Italia Digitale, secondo l'ordine di posizione della graduatoria stessa, mediante sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro.
2. L'Agenzia avrà cura di richiedere all'amministrazione di relativa appartenenza il previo assenso al trasferimento per mobilità nei soli casi previsti dal comma 1 del citato articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
3. L'immissione in servizio è subordinata al possesso dei requisiti previsti dal presente bando e avverrà, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, mediante immissione nel ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali: AGID Agenzia per l'Italia Digitale - Indirizzo: [Via Liszt, 21 - 00144 Roma](#) PEC: protocollo@pec.agid.gov.it

Contatti del responsabile della protezione dei dati personali: [Via Liszt, 21 - 00144 Roma](#) presso AgID, e-mail: responsabileprotezionedati@agid.gov.it

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati: i dati degli interessati sono raccolti per consentire ad AGID di espletare le attività di gestione della procedura selettiva, compreso il controllo sulla veridicità delle informazioni rilasciate dagli interessati, in relazione ai compiti e obblighi legali connessi. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi negli artt. 6, par. 1, lett. c) e 9, par. 2, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679 nonché negli artt. 2-*sexies*, comma 2, lett. dd) e 2-*octies*, comma 3, lett. a), del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Categorie di dati trattati e relativa fonte: i dati personali richiesti all'interessato per la partecipazione alla procedura selettiva sono quelli indicati nella domanda di partecipazione. Altri dati personali, non raccolti presso l'interessato, ineriscono dati di tipo giudiziario o di formazione, che AGID può trattare all'unico fine di verificare la veridicità di quanto asserito dall'interessato ai fini dell'eventuale e successivo perfezionamento del vincolo contrattuale.

Categorie di destinatari dei dati: AGID tratterà autonomamente i dati personali mediante il proprio personale designato e mediante la commissione esaminatrice appositamente designata, nonché mediante i fornitori di servizi tecnici e telematici. Alcun dato personale è trasferito a Paesi extraeuropei o a organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati: i dati sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento e alla gestione amministrativa della procedura di selezione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente con riferimento agli atti amministrativi che li contengono, anche a fini di rendicontazione.

Diritti degli interessati: gli interessati hanno il diritto di ottenere da AGID l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o il diritto di opporsi allo stesso e la portabilità, ove ne ricorrano i presupposti. Le richieste vanno rivolte ad AGID, contattando il responsabile della protezione dei dati personali. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, è diritto degli interessati proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora ritengano che il trattamento dei propri dati violi il Regolamento (UE) 2016/679.

AGID garantisce che non è prevista alcuna forma di processo decisionale esclusivamente automatizzato che comporti effetti giuridici sull'interessato.

Articolo 9 –Accesso agli atti della procedura

1. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della presente procedura, da esercitarsi in conformità a quanto previsto dal Regolamento approvato con [determinazione del Direttore generale n. 271/2022](#), è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati, e può essere differito fino al termine della procedura, per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.
2. Il Responsabile del procedimento è il dirigente dell'Area Risorse umane e Academy.

Articolo 10 - Ricorsi

1. Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso sul sito internet dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione Amministrazione trasparente.

Articolo 11 - Norme di salvaguardia

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente bando, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative ostative o di assegnare solo in parte ovvero di non assegnare affatto i posti pubblicati, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli.
2. Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e sul "Portale unico del reclutamento" inPA.gov.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.
3. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura avvengono esclusivamente con pubblicazione sul predetto sito e sul portale "Portale unico del reclutamento", con valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura.
4. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.